

**Accordo di sistema in materia di servizi  
a favore delle persone dipendenti da sostanze d'abuso  
fra  
l'Azienda USL di Bologna, l'Azienda USL di Imola,  
il CEA - Coordinamento Enti Ausiliari della Provincia di Bologna  
e la Comunità Papa Giovanni XXIII coop. s.r.l. di Rimini**

**a. Premessa e normativa di riferimento**

Le parti prendono atto del buon livello di collaborazione che, a partire dal Progetto Regionale Tossicodipendenze (Deliberazione della Giunta regionale n. 722/1995) ha caratterizzato i reciproci rapporti. Tale collaborazione ha trovato conferma nel terzo Accordo Generale per il triennio 2010-2012 tra la Regione Emilia-Romagna ed il CEA, approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 246/2010.

Anche a livello locale, la collaborazione tra Enti del privato sociale e le Aziende USL della provincia di Bologna ha permesso di raggiungere significativi risultati in termini di coprogettazione, di differenziazione dell'offerta e, più in generale, di incremento della qualità delle prestazioni. In particolare le parti valutano in senso complessivamente positivo l'esperienza degli accordi dei due precedenti trienni.

Poiché la direttiva regionale sopra citata prevede che l'identificazione del fabbisogno per ciascuna struttura sia definito nell'ambito di accordi locali, attuativi della programmazione e degli indirizzi adottati nelle singole realtà aziendali, si conviene di regolamentare i rapporti tra le parti in materia di prestazioni erogate a favore delle persone dipendenti da sostanze d'abuso sulla base delle intese negoziali del presente accordo.

Pertanto, richiamata la normativa generale e specifica di riferimento:

- D.P.R. 309/1990 "Testo unico delle Leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope. Prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza"
- Legge 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali"
- Legge 46/2006 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 dicembre 2005, n. 272, recante misure urgenti per garantire la sicurezza ed i finanziamenti per le prossime Olimpiadi invernali, nonché la funzionalità dell'Amministrazione dell'interno. Disposizioni per favorire il recupero di tossicodipendenti recidivi"
- L.R. 2/2003 "Norme per la promozione della cittadinanza e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizio sociale"
- D.G.R. 327/2004 "Applicazione della L.R.N. 34/98 in materia di autorizzazione e di accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie e dei professionisti alla luce dell'evoluzione del quadro normativo nazionale. Revoca di precedenti provvedimenti"
- D.G.R. 894/2004 "Primi provvedimenti applicativi della D.G.R. 327/04"
- D.G.R. 1424/2004 "Modificazioni e integrazioni della Delibera di Giunta Regionale n. 2360/02"
- Determinazione del Direttore Generale Sanità e Politiche Sociali n. 6952, 30 maggio 2007 "Definizione delle procedure e delle priorità per l'accreditamento delle strutture di cui all'art.1 comma 796, lett. S) e T), L. 296/06 e delle strutture sanitarie pubbliche e private area salute mentale e dipendenze patologiche"
- Deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 175 del 22 maggio 2008 - Piano Sociale e Sanitario 2008-2010
- D.G.R. 698/2008 Programma regionale "Dipendenze patologiche" - Obiettivi per il triennio 2008 -2010.
- D.G.R. 246/2010 "Approvazione dell'Accordo Generale per il triennio 2010-2012 tra la Regione Emilia-Romagna e il Coordinamento Enti Ausiliari in materia di prestazioni erogate a favore delle persone dipendenti da sostanze d' abuso"

L'Azienda Unità Sanitaria Locale (AUSL) di Bologna, con sede legale in via Castiglione n. 29, Bologna, C.F.- P.I. 002406911202 rappresentata dal Direttore Generale, dott. Francesco Ripa di Meana, domiciliato per la carica presso la sede legale di Bologna

e

L'Azienda Unità Sanitaria Locale (AUSL) di Imola, con sede legale in via Amendola n. 2, Imola (BO), C.F.- P.I. 00705271203, rappresentata dal Direttore Generale, dott. Maria Lazzarato, domiciliato per la carica presso la sede legale di Imola

e

gli Enti Accreditati presenti sul territorio delle AUSL di Bologna e di Imola e appartenenti al Coordinamento Enti Ausiliari (di seguito indicato con "CEA"), rappresentati da Giorgio Gasperetti, Salvatore Sansone, Caterina Pozzi, Giuliano Stenico, Osvaldo Zocca, domiciliati per la carica presso la sede legale di Bologna in Via Scipione del Ferro n. 4

e

La Comunità Papa Giovanni XXIII coop. s.r.l. di Rimini, rappresentata da Paolo Giovanni Ramonda, domiciliato per la carica presso la sede legale di Rimini in via Valverde n. 10b

**CONCORDANO**

di stipulare il seguente accordo, valido per l'area delle Aziende USL di Bologna e di Imola, corrispondente al territorio della provincia di Bologna e per il triennio 2010-2012.

# Accordo di sistema 2010-2012 tra AUSL di Bologna, AUSL di Imola, CEA provincia di Bologna e Comunità Papa Giovanni XXIII

## b. Obiettivi dell'accordo

### Obiettivi generali

- Concorrere alla riduzione della morbilità e mortalità correlate all'abuso di sostanze e di alcol nonché del numero di persone dipendenti da sostanze
- Migliorare le condizioni di salute, di vita ed integrazione sociale delle persone dipendenti dalle sostanze d'abuso
- Ridurre i danni sanitari e sociali, individuali e collettivi, connessi all'abuso di sostanze negli utenti dipendenti in condizione di grave disagio e marginalità sociale
- Concorrere alla riduzione della prevalenza di consumatori di sostanze e di bevande alcoliche, con particolare riferimento a gruppi di popolazione a rischio

### Obiettivi specifici

- Garantire l'appropriatezza delle modalità di presa in carico, degli interventi e delle strutture con lo scopo di adeguare il più possibile il trattamento alle esigenze degli utenti
- Garantire la continuità fra programma terapeutico dell'inviante, trattamento territoriale, residenziale o semiresidenziale, modalità del reinserimento
- Favorire il contenimento degli inserimenti al di fuori della Regione Emilia-Romagna effettuati in strutture con tipologie presenti nel territorio regionale
- Adeguare l'offerta di interventi terapeutici e riabilitativi alle potenziali variazioni nelle esigenze degli utenti

## c. Servizi oggetto dell'accordo, tariffe e modalità di accesso

Sono di seguito elencate le tipologie di intervento presenti nell'ambito territoriale della provincia di Bologna, differenziando quelle attualmente regolate dalla Delibera di Giunta n. 246/2010 da quelle presenti sul territorio ma non contemplate nell'accordo. Per completezza e riferimento sono riportate anche le tariffe relative alle tipologie di intervento attualmente non presenti nella provincia.

Tipologie con retta regionale presenti nella provincia di Bologna	2010	2011	2012
c1. Pedagogico/Riabilitativa residenziale .....	52,11.....	53,41 .....	54,75
c2. Terapeutico/Riabilitativa semiresidenziale.....	49,71.....	51,50 .....	53,56
c3. Terapeutico/Riabilitativa residenziale .....	65,07.....	67,41 .....	70,11
c4. Supporto in caso di ricovero ospedaliero .....	27,26.....	28,08 .....	28,92
<small>(Viene compresa ogni effettiva attività di supporto psicologico e logistico in regime di ricovero ospedaliero, indipendentemente dal tipo di struttura di provenienza)</small>			
c5. Struttura Madre/Bambino .....	77,29.....	78,83 .....	80,80
c6. Modulo Madre/Bambino .....	75,70.....	77,22 .....	79,15
c7. Modulo Doppia diagnosi.....	106,52.....	108,65 .....	111,37
c8. Modulo per la gestione della crisi e la rivalutazione diagnostica .....	77,29.....	78,83 .....	80,41
Tipologie con retta regionale non presenti nella provincia di Bologna	2010	2011	2012
c9. Pedagogico/Riabilitativa semiresidenziale .....	36,02.....	36,92 .....	37,84
c10. Struttura Doppia diagnosi .....	127,89.....	130,45 .....	133,71
c11. Struttura per la gestione della crisi e la rivalutazione diagnostica.....	106,58.....	108,71 .....	111,43
Tipologie presenti e non previste dall'accordo regionale (vedi anche allegato h4)	2010	2011	2012
c12. Reinserimento in appartamento protetto "Integrat" .....	49,71.....	51,50 .....	53,56
c13. Reinserimento in appartamento protetto "Integrat" con borsa lavoro .....	65,07.....	67,41 .....	70,11
c14. Pedagogico/Riabilitativa con borsa lavoro "Arcoveggio" e "La Sorgente" .....	65,07.....	67,41 .....	70,11
c15. Programmi post-residenziali .....	65,07.....	67,41 .....	70,11
<small>(Comprendono interventi a sostegno del reinserimento quali colloqui individuali, partecipazione a gruppi terapeutici, accompagnamenti e sostegno lavorativo per un massimo di 8 giornate al mese nel primo trimestre dopo le dimissioni dalla comunità e di 4 giornate al mese nel secondo trimestre, concordate con il SerT inviante)</small>			
c16. Programma integrato personalizzato per cocainomani e nuove dipendenze da sostanze .....	497,10.....	515,00 .....	535,60
<small>(Il programma personalizzato verrà concordato con il SerT inviante e inserito in cartella con aggiornamento mensile sul programma svolto a cura della sede operativa dell'E.A. - Retta su base mensile, parametrata a 10 gg. della tipologia c2. T/R semiresidenziale)</small>			
c17. Time out del weekend .....	303,75.....	309,82 .....	317,57
<small>(Retta per weekend, pari a 3 gg. calcolati al 95% della tipologia c11. Struttura COD)</small>			
c18. Interventi Terapeutico/Riabilitativi personalizzati .....	65,07.....	67,41 .....	70,11
<small>(Il programma personalizzato verrà concordato con il SerT inviante e inserito in cartella con aggiornamento mensile sul programma svolto a cura della sede operativa dell'E.A. - Retta parametrata a 1 g. della tipologia c3. retta T/R residenziale per singola prestazione)</small>			
c19. Pronto Soccorso Sociale .....	74,02.....	75,50 .....	77,01
<small>(La retta è prevista per i soggetti residenti in carico a SerT in base alla residenza; l'estensione ai soggetti la cui AUSL di appartenenza non sia disponibile a farsi carico dell'onere della retta e ai soggetti senza residenza sarà proporzionale al finanziamento comunale e/o regionale all'uopo annualmente stanziato)</small>			
c20. Pronta Accoglienza Alcool.....	74,02.....	75,50 .....	77,01
c21. Modulo giovani consumatori .....	65,07.....	67,41 .....	70,11
<small>(retta T-R residenziale più integrazione da parte dei servizi sociali per i minori)</small>			

## Accordo di sistema 2010-2012 tra AUSL di Bologna, AUSL di Imola, CEA provincia di Bologna e Comunità Papa Giovanni XXIII

c22. Struttura per alcolisti e persone con problemi alcol-correlati .....	65,07.....	67,41 .....	70,11
c23. Progetto "Bruno Bettelheim" per coppie (con o senza figli) .....	65,07.....	67,41 .....	70,11
c24. Progetto "Aria" per persone con disturbi dell'identità di genere .....	65,07.....	67,41 .....	70,11

### Modalità di accesso ai servizi oggetto dell'accordo

Si conviene che l'accesso alle strutture avvenga di norma su invio dei SerT. Non viene tuttavia esclusa la possibilità dell'accesso diretto, che potrà essere effettuato secondo le modalità indicate nell'Accordo Generale (Delibera di Giunta Regionale n. 246/2010). Non essendo presenti attualmente sul territorio della provincia di Bologna strutture accreditate per l'accoglienza e diagnosi, nel caso un utente si presenti direttamente alla struttura (ad es. per i Programmi per cocainomani, vedi punti c16-18), le modalità di inserimento dell'utente vanno comunque concordate con il SerT competente per territorio.

### Procedure di invio e accoglienza

Nel triennio precedente è stato elaborato dal gruppo di lavoro "Terapia-Riabilitazione" (vd. punto e) un protocollo di verifica dell'appropriatezza dell'invio. Tale protocollo, che si avvale attualmente di quattro moduli (allegato h3), sarà soggetto a completamento, verifica ed eventuale revisione nel corso del periodo di validità del presente accordo.

## **d. Budget, valutazione del fabbisogno, appropriatezza degli inserimenti e flussi informativi**

### Budget

Viene definito annualmente dalle Aziende USL di Bologna e di Imola il budget per gli inserimenti, prendendo come riferimenti il fabbisogno di tutto il sistema dei servizi del territorio provinciale e la spesa programmata in sede regionale per le singole Aziende USL comprendente l'incremento percentuale annuale delle rette previsto dall'Accordo Generale (Delibera di Giunta Regionale n. 246/2010).

Le Aziende USL di Bologna e di Imola possono prevedere una quota aggiuntiva (extra budget) da utilizzare per far fronte a necessità non preventivabili di inserimenti in strutture. Tale quota deve essere concordata nell'ambito della Commissione di Monitoraggio dell'Accordo (vedi punto e).

### Valutazione del fabbisogno

Per ciò che riguarda la ripartizione delle risorse, si ritiene opportuno partire dalla definizione di una percentuale ottimale di occupazione di ciascuna struttura da parte di utenti dei SerT delle Aziende USL di Bologna e di Imola; l'occupazione effettiva delle strutture deve tendere ad avvicinarsi il più possibile a tale percentuale per garantire al meglio l'utilizzo razionale delle strutture e delle risorse. Viene auspicata una sempre minore necessità, da parte degli Enti Accreditati, di inserire utenti provenienti da fuori provincia, fatto salvo il caso di quelli inseriti attraverso il Pronto Soccorso Sociale.

Le discrepanze rilevate tra occupazione ottimale e reale vengono valutate, analizzate e discusse dalla Commissione di Monitoraggio dell'Accordo ed eventualmente approfondite attraverso incontri tra gli operatori dei SerT e delle strutture. I criteri della valutazione, che si avvarrà anche del Protocollo di verifica dell'appropriatezza dell'invio (allegato h3) saranno quelli dell'appropriatezza degli inserimenti, dell'efficacia degli interventi, della ritenzione in trattamento e della qualità del rapporto tra le équipe. Il risultato di questo processo comporterà, nei tempi opportuni, un adeguamento di: criteri di invio, fabbisogno della singola struttura, offerta di tipologia d'intervento. Tale adeguamento dovrà essere coerente con il quadro generale dell'assetto dei servizi e concertato tra le parti.

### Flussi informativi

SerT ed Enti Accreditati, con la collaborazione dell'Osservatorio Epidemiologico Metropolitano Dipendenze Patologiche dell'AUSL di Bologna e dell'Osservatorio dell'AUSL di Imola, si impegnano a fornire, oltre ai dati necessari ad ottemperare al debito informativo nei confronti della Regione Emilia-Romagna, quelli concordati in sede di Commissione ai fini del monitoraggio del fabbisogno di inserimenti e dell'andamento dell'accordo nel suo complesso.

A tale proposito i due Osservatori:

- utilizzeranno il flusso dati proveniente dal SDS (Sistema informativo Disagio Sociale)
- riorganizzeranno il flusso dati proveniente dagli Enti Accreditati
- attiveranno un flusso dati relativo ai programmi specifici per cocainomani
- attiveranno un flusso dati relativo ai programmi specifici per alcolisti
- attiveranno un flusso dati relativo al monitoraggio sui nuovi stili di consumo e al monitoraggio dei progetti di prevenzione specifici

## **e. Monitoraggio dell'accordo e modalità applicative**

### Commissione di Monitoraggio dell'Accordo di Sistema

In conformità con la Delibera di Giunta Regionale n. 246/2010 ed in continuità con il triennio precedente viene istituita una Commissione di Monitoraggio dell'Accordo di Sistema (CoMAS) che assume le seguenti competenze: analisi dei bisogni e dell'offerta del territorio, valutazione e pianificazione dell'offerta (compresa la necessità di riconversione dei posti o di diversificazione dei percorsi terapeutici), verifica del rispetto della spesa preventivata. La CoMAS si riunisce almeno sei volte l'anno, redige un rapporto annuale ed annualmente si relaziona con la corrispondente Commissione Regionale.

## Accordo di sistema 2010-2012 tra AUSL di Bologna, AUSL di Imola, CEA provincia di Bologna e Comunità Papa Giovanni XXIII

La CoMAS è composta da:

- un coordinatore, di appartenenza AUSL
- un rappresentante per ogni Ente Accreditato sottoscrittore dell'accordo
- il direttore Area Dipartimentale SerT del Dipartimento di Salute Mentale e Dipendenze Patologiche dell'AUSL di Bologna
- il direttore dell'U.O. Dipendenze Patologiche dell'AUSL di Imola
- 3 responsabili dei SerT dell'AUSL di Bologna
- il responsabile dell'Osservatorio Epidemiologico Metropolitano Dipendenze Patologiche
- il responsabile dell'Osservatorio Epidemiologico Dipendenze Patologiche di Imola

In occasione di queste riunioni qualunque altro componente del sistema dei servizi può richiedere di partecipare o essere convocato su temi specifici.

I SerT e gli Enti Accreditati affidano la programmazione, la realizzazione e il monitoraggio delle singole azioni alla CoMAS e si impegnano reciprocamente a mettere a disposizione le risorse e gli strumenti opportuni. In particolare vengono confermati i gruppi di lavoro attualmente in attività a supporto del lavoro della Commissione, segnatamente:

- Gruppo Terapia-Riabilitazione
- Gruppo Alcol
- Gruppo Cocaina e Nuove Dipendenze da Sostanze

Al Gruppo Terapia-Riabilitazione vengono in particolare affidate la progettazione di iniziative di formazione comune (vedi punto f) e la revisione e completamento del sopra citato Protocollo di verifica dell'appropriatezza dell'invio (allegato h3) che definisca i passaggi attraverso i quali SerT invianti e strutture di accoglienza possano monitorare in modo condiviso l'inserimento, il percorso e la conclusione dello stesso da parte dell'utente.

### **f. Formazione**

Le parti concordano sull'opportunità di sviluppare iniziative di formazione comuni come strumento di crescita del sistema dei servizi. A tal fine si propongono di elaborare insieme al gruppo formazione dei SerT, già attivo, un piano formativo congiunto. Il costo delle attività formative verrà equamente suddiviso tra le parti.

### **g. Validità**

In attesa della redazione degli accordi contrattuali a superamento delle convenzioni, il presente accordo, in unione con l'accreditamento, sostituisce a tutti gli effetti le convenzioni in vigore precedentemente e ne assume la validità anche nei confronti delle Aziende USL esterne all'accordo.

La validità del presente accordo è stabilita in anni 3 a decorrere dall'1/1/2010.

### **h. Allegati**

Del presente accordo fanno parte integrante gli allegati elencati di seguito; essi costituiscono strumento di lavoro della CoMAS che si attiverà per aggiornarli annualmente, ove previsto, o predisporli nel corso del periodo di validità del presente accordo.

- h1. Catalogo delle offerte terapeutiche e degli interventi riabilitativi dei SerT e degli Enti Accreditati (n. posti per tipologia - revisione annuale)
- h2. Fabbisogno degli inserimenti per tipologia e struttura (revisione annuale)
- h3. Protocollo di inserimento (a cura del Gruppo T-R), terapie farmacologiche e verifica dell'appropriatezza e dell'efficacia dell'intervento
- h4. Tipologie di intervento presenti nella provincia di Bologna non previste dall'accordo regionale

Accordo di sistema 2010-2012 tra AUSL di Bologna, AUSL di Imola,  
CEA provincia di Bologna e Comunità Papa Giovanni XXIII

Firmato e sottoscritto

Bologna, li \_\_\_\_\_

per gli Enti Accreditati - i legali rappresentanti

**ASAT Società Cooperativa Sociale**

Via R. Mondolfo n. 8

C.P. 40051 BOLOGNA

Part. IVA n. 03799560374

C.C.I.A.A. 0335110

Reg. Imprese Bo n. 53365

*Samuele*

per l'Azienda USL di Bologna

il Direttore Generale

Francesco Ripa di Meana

**IL DIRETTORE GENERALE**

Dott. Francesco Ripa di Meana

*Francesco Ripa di Meana*

Coop. Sociale Il Pettiroso

Giuliano Stenico

COOPERATIVA

**IL PETTIROSSO**

*Giuliano Stenico*

per l'Azienda USL di Imola

il Direttore Generale

Maria Lazzarato



*Maria Lazzarato*

Centro Accoglienza La Rupe

Caterina Pozzi

Centro Accoglienza LA RUPE

COOP. SOCIALE

Via Rupe, 9

40097 SASSO MARCONI (BO)

Partita IVA 02410141200

*Caterina Pozzi*

Comunità La Sorgente - Opera Padre Marella

Ovaldo Zocca

*Ovaldo Zocca*

**COMUNITÀ PAPA GIOVANNI XXIII**

Comunità Papa Giovanni XXIII COOP. S.R.L.S.

Via Valverde, 23 RIMINI

Tel. 0541.909700 - Fax 0541.909701

Partita IVA 011970680409

*Paolo Pirelli*

Coop. Il Sorriso

Giorgio Gasperetti

COOPERATIVA SOCIALE

**IL SORRISO S.r.l.**

Via Torre, 9 - 40025 FONTANELICE (BO)

Tel. 0542 92330 - Fax 0542 92060

*Giorgio Gasperetti*